

Il contesto nel quale si muove la sanità italiana

Nel Rapporto di coordinamento di Finanza pubblica 2018 della Corte dei Conti la spesa pubblica sanitaria è registrata a **113,6 miliardi**, corrispondente al **6,6%** del PIL, che diventa **8,9%**, se aggiungiamo il privato. In termini di spesa pro capite siamo a **3.391 dollari**: siamo sotto la media Ocse di 4.003 dollari assieme alla Spagna, i paesi dell'Est, del Sud America, la Nuova Zelanda e Israele.

“Health at a Glance: Europe 2018” - OCSE

Eppure il SSN è stato oggetto negli ultimi anni di notevoli restrizioni per la riduzione di disavanzi: 7 le Regioni in PdR: Puglia, Abruzzo, Sicilia, Calabria, Campania, Lazio e Molise (le ultime 4 sono anche commissariate).

Le **risorse pubbliche** disponibili sono sostanzialmente **limitate** e la spesa **sanitaria italiana è tra le più basse d'Europa.**

Il contesto nel quale si muove la sanità italiana

I nostri cittadini continuano a godere di una aspettativa di vita elevata con **83,3 anni** (81 anni gli uomini, 85,6 le donne) ma gli effetti indesiderati di questa situazione si materializzano appena guardiamo al numero di anni da vivere, senza limitazioni nelle attività, a partire dai 65 anni: tra gli uomini **10,4 anni** (appena sopra la media UE28); tra le donne **10,1 anni** (in linea con la media UE28)

“Health at a Glance: Europe 2018” - OCSE

Nei prossimi anni **l'invecchiamento demografico** e l'aumento della speranza di vita faranno ulteriormente **lievitare la domanda di cura**

Il contesto nel quale si muove la sanità italiana

Limitatezza di risorse del SSN, incremento della domanda di cura per la longevità e, aggiungiamo, perdurante crisi economica stanno incidendo sull'accesso alle prestazioni e possono ridurre la qualità dei servizi con il rischio di acuire le diseguaglianze sociali e territoriali.

Opportunità di diagnosi e cure

Il 54,7% degli italiani pensa che in Italia le persone non abbiano le stesse opportunità

- 58,3% dei residenti al Nord-Est
- 53,9% al Sud
- 54,1% al Centro
- 53,3% al Nord-Ovest

52° Rapporto CENSIS

Soddisfazione SSR

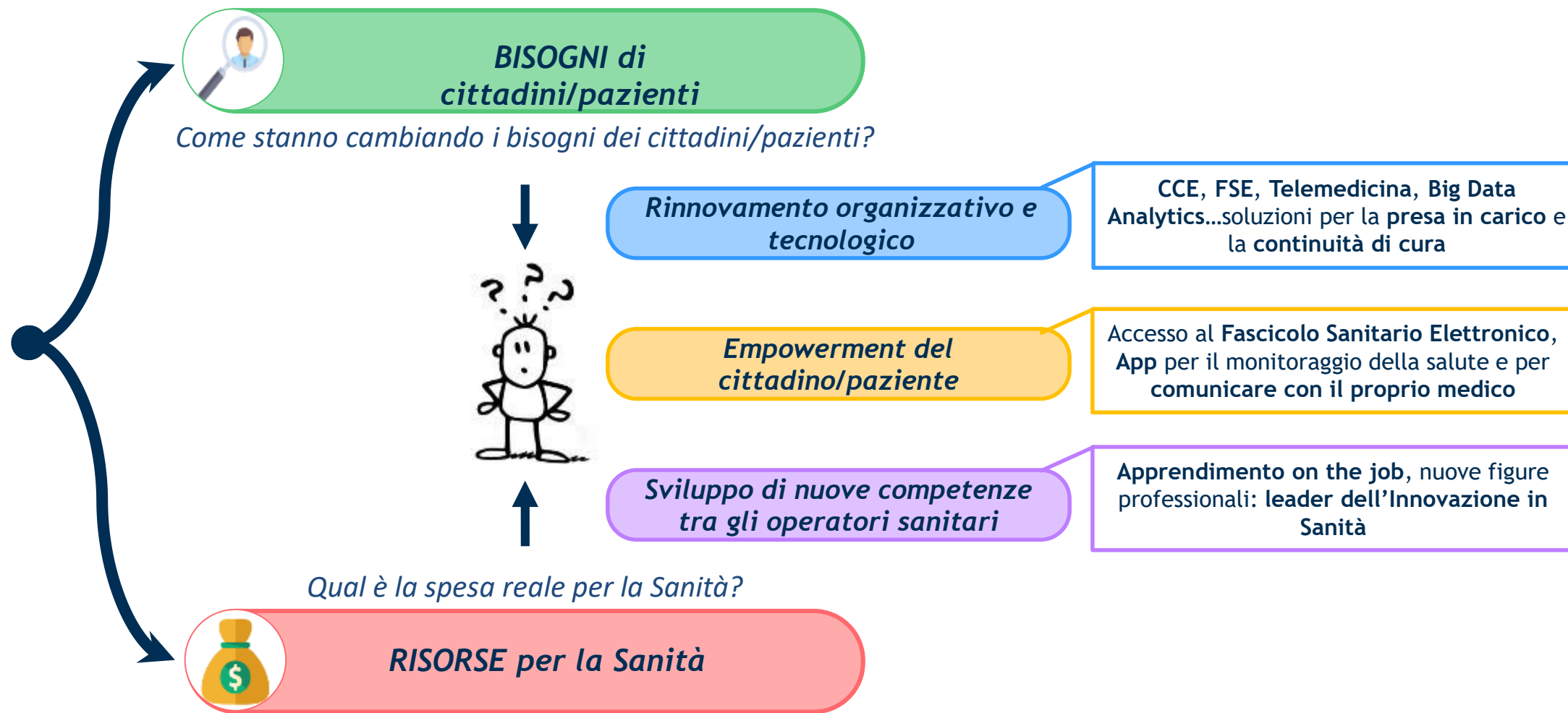
Il 62,3% degli italiani è soddisfatto del Servizio sanitario della propria Regione

- il 77% al Nord-Ovest
- il 79,4% al Nord-Est
- il 61,8% al Centro
- il 40,6% al Sud e nelle isole

52° Rapporto CENSIS

Come colmare lo spazio tra bisogni e risorse?

Una sola è la strada per rispondere a questa vera e propria emergenza: l'innovazione



Come colmare lo spazio tra bisogni e risorse?

Ma abbiamo ancora luci e ombre

Una crescita del 2% della spesa per la Sanità Digitale, che tocca 1,3 mld di euro

Ma 8 cittadini su 10 non usano ancora servizi sanitari via web. La maggior parte dei cittadini preferisce accedere di persona per consulto medico (86%), pagamento delle prestazioni (83%) e ritiro dei referti (80%). Solo il 15% comunica con il medico via email, il 13% via Sms e il 12% via WhatsApp.

Più digitali i medici: il 77% tra gli specialisti e l'83% dei medici di famiglia usano l'email, il 52% e 63% WhatsApp per scambiare dati, immagini e informazioni.

i costi del “non digitale” in sanità: oltre **5 miliardi** di euro di impatto se l'80% dei cittadini effettuasse online il ritiro di documenti clinici, la richiesta di informazioni, la prenotazione e il pagamento di visite e esami.

Osservatorio ICT in Sanità del PoliMi 2018

Come colmare lo spazio tra bisogni e risorse?

Nei tre livelli di innovazione che abbiamo evidenziato la leva digitale avrà un ruolo determinante per il successo del cambiamento del SSN e per risposte efficaci ai nuovi bisogni di salute espressi dai cittadini.

Quali i problemi aperti?



Governance

Una governance collaborativa e responsabile al posto della attuale frammentazione dei luoghi decisionali (Ministero Salute, MEF, AGiD, Commissario straordinario all'Agenda Digitale, Regioni). Per sciogliere l'ingorgo paralizzante di norme, linee guida, disposizione tecniche su metodologie e processi.

Procurement

Spiegare come funzionano, quando e come usare le modalità di acquisto di innovazione digitale per la PA (e quindi per la Sanità) previste dal Codice degli Appalti. Dialogo competitivo, Partenariati per l'innovazione e Procedure con negoziazione sono strumenti potenzialmente efficaci

Nuove competenze degli operatori sanitari

Competenze digitali e conoscenza delle opportunità offerte dagli strumenti digitali sono alla base del successo di iniziative di innovazione in Sanità. E' necessario che tutti i profili professionali sviluppino competenze digitali, in particolare i profili manageriali, che devono gestire l'integrazione di soluzioni digitali all'interno dei processi organizzativi

Come colmare lo spazio tra bisogni e risorse?

Gli interessi in gioco sono di tutto rispetto perché i **risparmi (7 -10 miliardi?)** che si potrebbero avere a regime si trascinerrebbero **investimenti, occupazione, rilancio anche per le imprese ICT**

Al centro di questa sfida le Aziende Sanitarie che sono il fulcro del SSN. Su di loro si concentrano le attese dei cittadini in termini di risposta alla domanda di salute. L'Azienda Sanitaria dei prossimi anni quindi deve...

